



Ue, Corazza: «Mettere al centro del Green Deal la parola autonomia strategica»•

Descrizione

(Adnkronos) «Oggi non possiamo non mettere al centro del Green Deal la parola autonomia strategica, sarebbe velleitario continuare ad attuare il Green Deal dipendendo da autocrazie sempre più pericolose e non mettendo i soldi che servono». Così Carlo Corazza, direttore dell'Ufficio del Parlamento europeo in Italia, intervenendo all'appuntamento Adnkronos Q&A, «Sostenibilità al bivio», questa mattina al Palazzo dell'Informazione a Roma.

«Il Green Deal non è piovuto dall'alto, è stato approvato dal legislatore», premette Corazza. «Il Green Deal è nato nel 2019, quindi un'era geologica fa, è stato il Covid, è stata l'aggressione russa all'Ucraina, la crisi energetica, l'inflazione, il 7 ottobre, Trump, i dazi, la Cina che è diventata ancora più dominante in tutta una serie di tecnologie e di materie prime; è evidente che ci dobbiamo interrogare se il Green Deal del 2019 è ancora il Green Deal che serve all'Unione europea», osserva.

«Su una cosa sono tutti d'accordo: tu non puoi fare una transizione di quel tipo che è una transizione di politica industriale senza metterci i soldi. L'Europa ha messo molto poco e non mi sembra che da questo punto di vista la Commissione europea stia cambiando rotta. Questo secondo me è un punto nevralgico», sottolinea.

«Readiness 2030 non è solo armi, cybersicurezza o spazio, è anche industria, una base industriale solida, così come il Green Deal, senza un'industria forte e innovativa, non si attua perché è l'industria che fa l'innovazione, è l'industria che trova le risposte». Rimarca: «Noi abbiamo ancora delle filiere dove possiamo avere una leadership tecnologica: nucleare, carbon storage, forse lo stoccaggio con l'idroelettrico e su tante altre cose purtroppo siamo in ritardo e sarà molto difficile recuperare. Oggi non possiamo non mettere al centro del Green Deal la parola autonomia strategica, sarebbe velleitario continuare ad attuare il Green Deal dipendendo da autocrazie sempre più pericolose e non mettendo i soldi che servono».

«Questo è un momento in cui l'Europa trova delle risposte unitarie, anche sul debito comune e sulla difesa, oppure rischia veramente di cedere la sua sovranità non a Bruxelles, ma a qualche

autocraziaâ?•, conclude.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 16, 2025

Autore

redazione

default watermark